



PIANO FORMATIVO

Master universitario di Primo livello in

Sistemi integrati di gestione per la qualità, ambiente e sicurezza

1	Anno accademico	2021-2022
2	Direttore	Prof. Carlo Amendola
3	Consiglio Didattico Scientifico	<ul style="list-style-type: none">- Prof. Carlo Amendola- Prof. Fabrizio D'Ascenzo- Prof. Laura Gobbi- Prof. Maurizio Boccacci Mariani- Prof. Sergio Barile- Prof. Mario Calabrese
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	4/05/2021
5	Data di inizio delle lezioni	10/02/2022
6	Calendario didattico	Giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 18
7	Eventuali partner convenzionati	n.d.
8	Requisiti di accesso	<p>Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale, di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale, indipendentemente dalla facoltà di provenienza, conseguito in una Università degli Studi della Repubblica o altro Istituto Superiore equiparato, o di altro titolo equivalente conseguito presso altra Università a condizione che il medesimo sia legalmente riconosciuto in Italia.</p> <p>Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=).</p> <p>Possono accedere al Master candidati in possesso di un titolo accademico equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso.</p>



9	Prova di selezione	Prevista
10	Sede attività didattica	Dipartimento di Management, Via del Castro Laurenziano 9, 00161 Roma
11	Stage	Il tirocinio curriculare ha lo scopo di confrontare l'allievo con un'esperienza pratica di lavoro, utilizzando gli strumenti acquisiti durante la fase di didattica frontale.
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	n.d.
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Dipartimento di Management, IV piano Ala A, Stanza n. 1 Telefono 0649766989 e-mail anna.mallamaci@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano. Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
<i>Attività I</i> QUALITA'	<p>Sviluppo di un sistema di gestione per la Qualità dei processi aziendali, per il miglioramento e l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le norme e i modelli di riferimento dei sistemi di gestione: <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie e strumenti per l'implementazione di un sistema di gestione conforme a ISO 9001:15 2. Approccio per processi e risk management: <ul style="list-style-type: none"> - I requisiti della ISO 9001:15 - L'approccio basato su rischio ed opportunità 3. Valutazione delle prestazioni (monitoraggio e misurazioni) e il miglioramento dei processi: 	<p>- Prof. Carlo Amendola - Prof. Mario Calabrese</p>	SECS-P/13	14	Lezioni frontali ed elaborazione di project work intermedi	A conclusione di ciascuno, in base alle esigenze didattiche, si svolgeranno verifiche intermedie mediante prova scritta e/o orale per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.

	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio e misurazione dei processi - Strumenti di miglioramento <p>4. I sistemi di certificazione ed il nuovo approccio HLS. Tecniche di audit</p> <p>5. Strumenti innovativi per le operations e di supporto alle decisioni</p> <p>6. Il sistema di gestione delle organizzazioni</p>					
<i>Attività II</i> AMBIENTE	<p>Sviluppare ed attuare una politica che tenga conto delle prescrizioni legali e di altre prescrizioni che l'organizzazione stessa sottoscrive e delle informazioni riguardanti gli aspetti ambientali significativi:</p> <p>1. Tutela ambientale: Il management ambientale</p> <p>2. Diritto e Protezione Ambientale</p> <p>3. Verifica Legislativa Ambientale</p> <p>4. Testo Unico Ambientale: inquadramento generale</p> <p>5. Il Sistema di Gestione Ambientale e il Regolamento EMAS</p> <p>6. Valutazione di un Manuale di Ecogestione Ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prof. Laura Gobbi - Prof. Fabrizio D'Ascenzo 	SECS-P/13	14	<p>Lezioni fronted elaborazione di progetto work intermedi</p>	<p>A conclusione di ciascuno, in base alle esigenze didattiche, si svolgeranno verifiche intermedie mediante prova scritta e/o orale per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.</p>

<i>Attività III</i> SICUREZZA	Specifica dei requisiti che un sistema di gestione deve rispettare per consentire ad un'Organizzazione di controllare i rischi e la sicurezza sui luoghi di lavoro (SSL) e a migliorare le sue performance: 1. L'approccio alla prevenzione attraverso il d.lgs. 81/2008 2. Sicurezza Ambientale ed Analisi dei Rischi. 3. Sistema di gestione della salute e sicurezza sui Luoghi di Lavoro 4. Controlli e procedimenti sanzionatori in materia di salute e sicurezza - 5. La progettazione e l'organizzazione di un SGSL 6. Da OHSAS 18001 a ISO 45001	- Prof. Maurizio Boccacci Mariani - Prof. Sergio Barile	SECS-P/13	14	Lezioni frontali ed elaborazione di project work intermedi	A conclusione di ciascuno, in base alle esigenze didattiche, si svolgeranno verifiche intermedie
						mediante prova scritta e/o orale per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.
Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi		Settore scientifico disciplinare	CFU	Modalità di svolgimento	
Tirocinio/Stage				8	<i>Soggetti ospitanti, sedi e organizzazione</i>	
Prova finale	Durante il periodo di tirocinio, gli allievi elaboreranno un project work formativo professionalizzante che dovranno discutere dinanzi ad una Commissione iale per il uffic conseguimento del Diploma di Master.			10	<i>La prova finale consiste nella discussione di un elaborato.</i>	
TOTALE				60		

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO